

Ritratti di Lord Edward Herbert di Cherbury

3 Marzo 1583 - 20 Agosto 1648



Figura 13
Miniatura di William Larkin
(1609-1610) - Charlecote



Figura 14
Il poeta nelle vesti di *Knight of the Bath*
Opera di William Larkin -
Powis Castle



Figura 15
Opera di Isaac Oliver
(1603-1605) - Penshurst (Kent)



Figura 16
Opera di autore anonimo

“I was born at Eyton in Shropshire (being a house which together with fair lands descended upon the Newports by my graudmother) between the hours of twelve and one of the clock in the morning; my infancy was very sickly, my head continually purging itself very much by the ears, whereupon also it was so long before I began to speak, that many thought I should be ever dumb: the very furthest thing I remember is, that when I understood what was say’d by others, I did yet forbear to speak, lest I shou’d utter something that were imperfect or impertinent; when I came to talk, one of the furthest inquiries I made was how I came into this world? I told my nurse, keeper, and others, I found myself here indeed, but from what cause or beginning, or by what means I could not imagine, but for this as I was laughed at by nurse and some other women that were then present, so I was wonder’d at by others, who said they never heard a child but myself ask that question; upon which, when I came to riper years, I made this observation, which afterwards a little comforted me, that as I found myself in possession of this life, without knowing any thing of the pangs and throws my mother suffer’d, when yet doubtless they did no less press and afflict me than her, so I hope my soul shall pass to a better life than this without being sensible of the anguish and pains my body shall feel in death. For, as I believe, then I shall be transmitted to a more happy estate by God’s great grace, I am confident I shall no more know, how I came out of this world, than how I came into it”.

Lord Edward Herbert of Cherbury, *Life*, p. 16.

Note biografiche

1583 Edward Herbert nasce a Eyton-on-Severn nello Shropshire il 3 Marzo del 1583 nella casa della nonna materna, Lady Brombley. E' il primo di dieci figli (sette maschi e tre femmine) nati dal matrimonio di Richard Herbert (*Esquire of Montgomery Castle* e *Sheriff of Montgomery*) e di Magdalen Newport in Herbert (figlia di Sir Richard Newport e Margaret Brombley), nota mecenate delle lettere che accolse e sostenne tanti illustri poeti del tempo, fra cui anche John Donne. Fra i numerosi fratelli di Edward ricordiamo Henry (1591-1675), che ricoprirà il ruolo di *Master of the King's Revels*; e George (1593-1633), quarto in ordine di nascita, famoso come poeta e spesso associato al gruppo dei *religious poets* (cfr. *Introduzione*, nota 44) e a quello dei *metafisici inglesi* della prima generazione (cfr. *Introduzione*, nota 35), al fianco di Henry King (1592-1669) e Francis Quarles (1592-1644).

Eventi storici e letterari: **1583:** Nascono Aurelian Townshend, Philip Massinger e John Beaumont.

1588-1595 Frequenta le scuole a Eyton. In famiglia riceve un'educazione tradizionale, basata sulla lettura e sullo studio di testi classici. All'età di nove anni va a studiare a Plas-y-Ward nel Denbighshire sotto la tutela del maestro personale Edward Thelwall, di origini gallesi: anche negli anni della tarda maturità Herbert parlerà di lui con grande rispetto, conservandone sempre un bellissimo ricordo. Due anni dopo viene affidato all'istruzione di un tale Mr. Newton, originario di Diddlebury, un uomo molto erudito, grande conoscitore della cultura classica, e sarà grazie a lui che Herbert acquisirà le prime nozioni di greco, latino e di logica.

Eventi storici e letterari: **1588:** Christopher Marlowe inizia a scrivere *The Rich Jew of Malta*. Thomas Nashe pubblica *The Anatomie of Absurditie*. George Peele mette in scena *The Battle of Alcazar*.

Nasce Thomas Hobbes. Viene sconfitta l'*Invincible Armada* di Filippo II.

1589: Marlowe inizia a scrivere *Massacre at Paris*.

1590: Marlowe pubblica *Tamburlain the Great*, mentre Edmund Spenser i primi tre libri di *The Faerie Queen*. William Shakespeare inizia a comporre la II e III parte di *Henry VI*, mentre Thomas Lodge *Rosalynde*. William Ponsoby pubblica *The Countesse of Pembrokes Arcadia, Written by Sir Philippe Sindei*, un volume *in-quarto* che contiene la dedica dell'autore alla sorella e una nota in cui l'*over-seer of the print* (probabilmente il poeta e amico di Sidney, Fulke Greville) si assume la responsabilità della suddivisione dell'opera in libri e capitoli, della preparazione dei sommari e della disposizione delle egloghe: questo testo costituisce di fatto la *New Arcadia*.

1591: John Lyly pubblica *Endymion*. Esce la prima edizione pirata di *Astrophel and Stella*, un volume *in-quarto* curato da Thomas Newman: questa raccolta, costituita da 108 sonetti e 11 canzoni, sarà destinata ad avere un enorme successo di pubblico, tanto da inaugurare una stagione nuova per la lirica inglese. Nel giro di pochi anni seguiranno molte raccolte di poesie scritte da autori importanti, tutte ispirate al canzoniere di Sidney. William Shakespeare compone la I parte di *Henry VI*.

1592: Escono due nuove raccolte di liriche d'amore: *Diana* di

Henry Constable e *Delia* di Samuel Daniel. John Lyly pubblica il *Midas*, mentre Thomas Kyd *The Spanish Tragedy*. William Shakespeare compone *The Comedy of Errors* e il *Richard III*, Michael Drayton *The Shepherd's Garland* e Robert Greene il *Greene's Groatsworth of Wit*.

Muore Robert Greene. Nascono Henry King e Francis Quarles.

1593: John Donne inizia a scrivere le *Elegies* (fra queste *Love's Progress* e *Going to Bed*), gli *Epicedes and Obsequies*, gli *Epigrams*, alcuni *Epithalamions*, le *Satyres I-II, IV-V*, un certo numero di *Verse Letters* e la lirica *Confined Love*. Vengono pubblicate numerose raccolte di liriche d'amore ispirate ad *Astrophil and Stella: Parthenophe and Parthenophil* di Barnabe Barnes, *Licia* di Giles Fletcher, *Phyllis* di Thomas Lodge e *The Tears of Fancie* di Thomas Watson. William Shakespeare compone *Titus Andronicus* e *The Taming of the Shrew*. Con l'avallo della contessa di Pembroke William Ponsonby stampa un'edizione *in-folio* di *The Countesse of Pembrokes Arcadia. Written by Sir Philip Sindey Knight. Now Since The first Edition augmented and ended*, meglio conosciuta con il titolo di *Arcadia*. Quest'opera è il frutto di un intenso lavoro di rielaborazione e di fusione della *Old Arcadia* e della *New Arcadia*, liberamente rimaneggiate.

Muore Christopher Marlowe. Nasce George Herbert.

1594: John Donne scrive diverse liriche d'amore, fra cui *Community*, *The Indifferent*, *Love's Alchemy*, *Song. Go, and Catch a Falling Star* e *Woman's Constancy*. Vengono pubblicate postume due opere di Christopher Marlowe: *Edward II* e *The Tragedy of Dido*, quest'ultima scritta insieme a Thomas Nashe. Vengono date alle stampe tre nuove raccolte di liriche d'amore: *Idea's Mirroure* di Michael Drayton, *Celia* di William Percy e *Zepheria* di un autore anonimo. George Chapman pubblica *The Shadow of the Night*, mentre Thomas Lodge *A Looking Glass for London*. William Shakespeare compone *Love's Labour's Lost*, *The Rape of Lucrece*, *Romeo and Juliet*, *The Two Gentlemen of Verona* e i *Sonnets*. Muore Thomas Kyd.

1595: Esce la prima edizione ufficiale di *The Defence of Poesie* pubblicata da William Ponsonby. La stessa opera apparirà contemporaneamente in un'altra edizione *in-quarto* a cura di Henry Olney con il titolo di *An Apologie for Poetrie*.

- 1596** Nel mese di maggio Edward fa il suo primo ingresso in un *college* universitario di Oxford, come *gentleman commoner*, vale a dire come "studente che paga il proprio mantenimento" (cfr. *Oxford University Reg.*, Oxf. Hist. Soc., II.ii.214): anni dopo, lui stesso rievocerà nella sua *Life* questo momento e descriverà l'università come quel luogo "where I remember to have disputed at my first coming in logick, and to have made in Greek the cxercise requir'd in that colle'lg, oftner than in Latin" (p. 24).

A metà ottobre muore il padre. Dopo un imponente funerale (degno del rango sociale a cui apparteneva), Richard Herbert sarà sepolto nella chiesa di Montgomery. In sua memoria, quattro anni dopo, la moglie farà erigere una tomba in alabastro (che esiste ancora oggi) con la statua del marito coperta da un'armatura in tutto simile a quella che era solito indossare quando era in servizio, e accanto a lui si vede anche la figura di lei con tante piccole immagini intorno, che rappresentano i loro figli in tenera età.

A seguito della morte del marito, Mrs. Herbert chiede e ottiene un assegno di mantenimento per garantire al figlio un'istruzione adeguata. Il nuovo tutore che si occuperà di Edward sarà Sir George More of Losely, con cui riuscirà, anche poi da grande, a portare avanti

(e a mantenere) una relazione di amicizia basata sulla stima e sul rispetto reciproco, attraverso una lunga e fitta corrispondenza epistolare (cfr. Alfred John Kempe, *Losely Manuscripts*).

Eventi storici e letterari: John Donne inizia scrivere l'elegia *Love's War*. Edmund Spenser pubblica tre nuovi libri del poema *The Faerie Queen* (IV-VI). Vengono pubblicate le raccolte di Bartholomew Gruffin (*Fidessa*), di Richard Linche (*Diella*) e di William Smith (*Chloris*). William Shakespeare scrive *King John* e *The Merchant of Venice*. Keplero pubblica il *Misterium Cosmographicum*. Muore George Peele. Nasce René Descartes.

1598 Il 28 febbraio Edward, appena quindicenne, sposa per intermediazione della madre la cugina Mary, di quattro anni più grande di lui ("Notwithstanding the disparity of years betwixt us", come dice nella sua autobiografia), nonché ricca ereditiera di Sir William Herbert di St. Julian's. Il matrimonio è quindi in parte un affare combinato dalle rispettive famiglie per consentire ai due casati di risolvere certi problemi di successione e garantire al tempo stesso un equilibrio economico: più tardi, nella sua nota *Life*, il poeta scriverà con ironia che tale matrimonio ebbe un discreto successo, se è vero che per i primi dieci anni egli riuscì a rimanere fedele alla moglie (cfr. *Introduzione*, nota 26)! Magdalene Hebert acquista casa ad Oxford: Edward e la giovane moglie vanno a vivere lì, condividendo insieme a lei gli spazi comuni. Trovata un'adeguata sistemazione, dopo i primi mesi di matrimonio, Edward riprende gli studi universitari.

Eventi storici e letterari: John Donne scrive la lettera in versi intitolata *To Sir Henry Wootton*. Viene dato alle stampe *Hero and Leander*, un'opera scritta a due mani da Christopher Marlowe e George Chapman. William Shakespeare inizia a scrivere *Much Ado about Nothing* e *Henry V* (1598-99). Everard Guilpin pubblica *Skialetheia*, una raccolta di satire ispirate alle opere di Donne. Il 22 Settembre Ben Jonson uccide in duello l'attore Gabriel Spenser: accusato di omicidio volontario, viene imprigionato nella prigione di Newgate.

1600 Alla fine di quest'anno la famiglia Herbert, accresciuta di numero per via della nascita dei primi figli, si trasferisce a Londra. Edward è costretto a sospendere gli studi universitari. In compenso però si dedica ad altre attività culturali interessanti e acquista delle nuove competenze: impara, per esempio, il francese, l'italiano e lo spagnolo, segue lezioni di canto e di musica, impara a suonare il liuto.

Eventi storici e letterari: Jonson pubblica *Every Man out of his Humour* e inizia a scrivere *Cynthia Revels*. Thomas Nashe pubblica *Summer's Last Will and Testament*. Shakespeare compone *Hamlet*, *The Merchant of Venice*, *Henry IV, part 2* e *The Merry Wives of Windsor*. Thomas Dekker scrive *Old Fortunatus*. Viene pubblicata la nota *England's Helicon*, una raccolta di poesie a tema pastorale che contiene opere di Edmund Spenser, Michael Drayton, Thomas Lodge, Philip Sidney e altri illustri poeti. Apre il *Fortune Theatre*. Nasce P. Calderon de La Barca.

1601-1602 A dispetto di quanto fa notare la regina Elisabetta ad Edward in occasione di una visita ufficiale fatta a corte, prima che lei morisse (si dice infatti che lei si fosse avvicinata a lui e gli avesse punzecchiato le guance, facendogli notare che era davvero un peccato che si fosse sposato così giovane!) il ragazzo continua a coltivare gli studi

universitari con costanza e serietà, tanto che lui stesso dirà nella sua autobiografia, a proposito di questi anni, “the more I learnt out of my books adding still a desire to know more”.

**Eventi storici
e letterari:**

1601: Donne scrive il poema satirico *Metempsychosis*. William Shakespeare compone *The Phoenix and the Turtle, Twelfth Night, or What You Will*. John Lyly pubblica *Love's Metamorphosis*. I Lord Chamberlain's Men rappresentano il *Richard II* di Shakespeare al *Globe Theatre*. Thomas Dekker mette mano al *Satiromastix* e Jonson al *Poetaster*.

Ha luogo la rivolta del Conte di Essex contro la regina Elisabetta. Muore T. Nashe.

1602: Jonson pubblica *Every Man in his Humour*. Donne scrive la lirica *The Anniversary* che viene dedicata alla moglie e Shakespeare *All's Well that ends Well*. Il 2 febbraio i King's Men rappresentano la *Twelfth Night* di Shakespeare al *Middle Temple*, mentre al *Theater* viene messo in scena *Hamlet*. A Londra per la prima volta esce la commedia *The Merry Wives of Windsor*. Giambattista Marino inizia a scrivere *Le Rime*.

Ad Oxford l'8 Novembre apre al pubblico la *Bodleian Library*.

1603 Il 24 luglio, poco dopo l'ascesa al trono di Giacomo I, Edward Herbert riceve il titolo di *Knight of the Bath*. Successivamente viene nominato *Sheriff of Montgomeryshire* e membro del Parlamento.

**Eventi storici
e letterari:**

J. Donne inizia a comporre *Air and Angels, The Canonization, The Ecstasy, The Good-Morrow, Song. Sweetest Love, do not go, The Sun Rising* e *A Valediction: Forbidding Mourning*. John Florio traduce in inglese gli *Essays* di Michel de Montaignes. Thomas Dekker scrive *The Wonderful Year*, mentre Thomas Heywood mette mano a *A Woman Killed with Kindness*. Viene pubblicato il primo *quarto* (the “bad quarto”) di *Hamlet*.

Muore la regina Elisabetta I. Nasce Edward Benlowes.

1604-1607 In questi anni, pur vivendo spesso in campagna, Edward Herbert porta avanti con interesse i suoi “beloved studies”, sebbene il suo spirito inizi già a mostrare un certo grado di insofferenza verso la vita (stagnante e fin troppo tranquilla) di provincia: chiede e ottiene l'autorizzazione a viaggiare all'estero. Lascia così la moglie e i quattro figli, che nel frattempo aveva messo al mondo.

**Eventi storici
e letterari:**

1604: Viene pubblicata postuma *The Tragical History of Doctor Faustus* di Marlowe. Shakespeare inizia a scrivere l'*Othello* e *Measure for Measure*.

1605: Donne scrive *To the Countess of Huntington*. Jonson pubblica *Sejanus, his Fall* e il *Masque of Blackness*, mentre insieme a Chapman e Marston scrive *Eastward Ho!* Shakespeare compone il *King Lear* e *Macbeth*. F. Bacon pubblica *The Proficiency and Advancement of Learning*.

1606: Shakespeare inizia a scrivere *Antony and Cleopatra*. G. Keplero pubblica *De Stella Nova in Pede Serpentinii*.

Muore J. Lyly. Nasce Rembrandt.

1607: Donne scrive *La Corona* e *Biathanatos*, un testo in prosa che, per evidenti ragioni, verrà pubblicato solo nel 1644: in quest'opera Donne considera il suicidio un atto non sempre peccaminoso. Chapman pubblica *Bussy d'Ambois* e Jonson il *Volpone*. Shakespeare compone *The Tragedy of Coriolanus*, *The Life of Timon of Athens* e, nel contempo, inizia la stesura di *Pericles*.

1608 La madre di Edward, rimasta vedova, si risposa con Sir John Danvers, di venti anni più giovane di lei. Secondo il parere di John Donne, che

in questi anni viveva a casa della signora Herbert, e a cui era profondamente legato oltre che da un rapporto di mecenatismo, anche da una profonda "amity made up of a chain of suitable inclinations and virtues" (come attesta Izaak Walton nella sua *Life of George Herbert*), l'unione dei due nuovi coniugi fu serena e felice, e sembra che Sir Danvers fosse anche un padre premuroso e cordiale coi figli di Mrs. Herbert, tanto da mostrare nei loro confronti il massimo riguardo, come attestano peraltro anche alcuni documenti dell'epoca (cfr. *Hist. MSS Comm., 10th Rep., Pt.iv.379*).

Insieme ad Aurelian Townsend - uno dei poeti convenzionalmente associato al gruppo dei *Cavalier poets* (cfr. *Introduzione*, nota 73) - Herbert parte per la Francia: soggiorna a Parigi nel quartiere di *Fauborg St. Germain*. Per mezzo dell'ambasciatore francese, presso la cui dimora sarà ospitato, Edward conosce la Duchessa de Ventadour, una delle figlie del Duca de Montmorency, Gran Conestabile di Francia.

In primavera Herbert va in visita dal Duca presso il castello di Merlou (vicino Clermont): la bellezza di quel luogo gli ispirerà il componimento intitolato *Sonnet* (cfr. pp. 122-123).

Il Duca de Montmorency si trasferisce a Chantilly e lascia Edward a Merlou con il permesso di usare i suoi cavalli e di cacciare nelle sue riserve forestali: il soggiorno di Herbert si protrarrà per ben otto mesi salvo qualche piccola interruzione fatta per andare a trovare il Duca de Montmorency a Chantilly. Alla fine di questa lunga permanenza Herbert fa ritorno a Parigi: dimora presso la casa di Isaac Casaubon, un uomo di grande esperienza e saggezza. Non a caso Herbert lo chiamerà infatti, in più circostanze, "that incomparable scholar".

Grazie a Casaubon, Edward migliora la padronanza del maneggio, l'uso delle armi, la tecnica del canto e l'arte di suonare il liuto. Le frequentazioni dei gentiluomini francesi permettono a Herbert di ampliare le proprie conoscenze e la propria cultura, di perfezionare le maniere educate e raffinate che contraddistinguevano i cortigiani e i soldati in questa epoca storica. Si diceva che il suo aspetto oscuramente affascinante e la sua figura molto alta rendessero ancor più seducente e rispettabile il suo portamento (cfr. anche i *Ritratti* a p. LVII), come confermano peraltro il trattamento di riguardo e l'ottima accoglienza da parte di Enrico IV, re di Francia, e della stessa regina, ai cui onori di corte Herbert sarà più volte ricevuto.

**Eventi storici
e letterari:**

In questo anno e in quelli successivi J. Donne scriverà diverse poesie ispirate a Mrs. Herbert (la madre di Edward!): fra queste *The Blossom, The Damp, The Funeral, The Primrose, The Relique* e inoltre l'elegia intitolata *The Autumnal*. Per la contessa di Bedford scriverà invece un'elegia e numerose *lettere in versi* intitolate semplicemente *To the Countess of Bedford*. Sempre quest'anno Donne scrive *A Litany*. B. Jonson inizia la composizione del *Masque of Beauty*.
Nasce John Milton.

1609 Alla fine di gennaio Herbert ritorna in Inghilterra, dove viene ricevuto da Giacomo I e dalla regina Anna, trascorre un po' di tempo con la moglie e i figli, e riprende i suoi studi. Dopo la sua prima esperienza di soggiorno all'estero Edward dirà di essere "in great esteem both in

court and city, many of the greatest desiring my company”.

In questo periodo Herbert è molto vicino a Ben Jonson e a John Donne. Entrambi questi poeti intessono in vario modo i suoi elogi: Donne per esempio gli scriverà una lettera (*Letter to Herbert, LVI*), nella quale ammira il valore e il coraggio del giovane Herbert, e anche in *Biathanatos* (1608) vi sono dei passi in cui il poeta metafisico inglese esprime dei lauti apprezzamenti per l'amico Herbert. Taluni critici scorgono infine degli espliciti riferimenti a Herbert (con allusioni chiaramente positive) anche nella commedia di Jonson intitolata *Epicoene, or the Silent Woman*.

**Eventi storici
e letterari:**

La lirica di J. Donne, *The Expiration*, viene pubblicata nel canzoniere di A. Ferrabosco, intitolata *Aires*. Donne inizia la composizione dell'elegia *A Tale of a Citizen and his Wife* (1609-10) e di alcune *Divine Meditations* (1609-17). Ad insaputa del loro autore vengono pubblicati i *Sonetti* di Shakespeare, ma quasi tutte le copie vengono misteriosamente ritirate. Shakespeare inizia a scrivere *The Tragedy of Cymbeline*. Esce una nuova edizione del poema di Spenser, *The Faerie Queen*, con l'aggiunta di alcuni frammenti appartenenti ad un settimo libro iniziato dall'autore, rimasto purtroppo incompleto.

- 1610** Edward raggiunge in Francia Sir Edward Cecil (più tardi conosciuto con il titolo di Lord Wimbleton), mentre questi cerca di dare man forte al Principe d'Orange con un corpo di 4.000 uomini nel tentativo di assumere il controllo totale della cittadina di Juliers. Herbert avrà un ruolo molto attivo come volontario nell'esercito e sarà fiero di dire di essere stato il primo soldato inglese ad aver varcato la soglia di Juliers dopo la sua disfatta (cfr. Grimestone, *Generall Historie of the Netherlands, continued by William Crosse*, 1627, p. 1294). Una disputa scoppiata con Theophilus Howard (futuro conte di Suffolk) durante l'assedio della città di Juliers sfocerà in una sfida a duello, che non avrà luogo solo grazie all'intermediazione di Sir Edward Cecil: Herbert se ne rammaricherà, perché sentiva di essere dalla parte della ragione e avrebbe voluto sostenerla con coraggio e fierezza. Giunto a Dover nel mese di settembre, Herbert ci tiene a chiarire subito l'accaduto ai propri superiori (*Cal. State Papers*, 1603-1610, p. 635), e di ritorno a Londra scopre di avere un ampio numero di ammiratrici fra le varie signore di corte: fra queste anche la regina Anna.

Le copie dei suoi ritratti più noti (cfr. p. LVII) vanno a ruba, essendo ormai “in great esteem both in court and city”. A causa di un complotto organizzato contro di lui, Herbert viene coinvolto in una tresca molto pericolosa nella quale rischia di essere ucciso: dietro il complotto si nascondeva Sir John Ayres che voleva prendersi una rivale su colui che considerava l'*amante segreto* di sua moglie.

**Eventi storici
e letterari:**

Donne pubblica *Pseudo-Martyr*, che gli ottiene la simpatia del re Giacomo I, a cui ufficialmente è dedicato. L'opera nasce dall'intento di dimostrare ai cattolici inglesi che si rifiutavano di accettare la fede anglicana (i cosiddetti *recusants*) la perfetta compatibilità del loro credo con il giuramento di fedeltà alla religione di stato anglicana. La tesi che Donne sostiene è che coloro i quali decidono di sacrificare la loro vita in nome della religione cattolica sono in realtà dei volontari pseudo-martiri. Shakespeare scrive *The Winter's Tale*.